



COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO
Provincia di Alessandria

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del 14/04/2016

OGGETTO : APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA ART. 34 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 TRA IL COMUNE DI CASALE MONFERRATO E I COMUNI DEL TERRITORIO DEL SIN DI CASALE MONFERRATO, PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DALL'AMIANTO IN CASO DI INERZIA DEI SOGGETTI OBBLIGATI.

L'anno duemilasedici, addì quattordici, del mese di aprile, alle ore 21 e minuti 15, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Mauro CABIATI	SINDACO	X	
Renzo AVONTO	CONSIGLIERE		X
Renata AVONTO	CONSIGLIERE		X
Angelo MILANI	CONSIGLIERE	X	
Sara CABRINO	CONSIGLIERE	X	
Franca AVONTO	CONSIGLIERE	X	
Ornella STOCCO	CONSIGLIERE	X	
Bruno BAIARDO	CONSIGLIERE	X	
Fabrizio BREMIDE	CONSIGLIERE	X	
Matteo COSTANZO	CONSIGLIERE	X	
Ilaria OLIARO	CONSIGLIERE	X	
Totale		9	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale DR. PIERANGELO SCAGLIOTTI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig Mauro CABIATI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CHE la Regione Piemonte, con Deliberazione Giunta Regionale n.104-20940 del 14.07.1997 e s.m.i., ha approvato l'elenco degli interventi urgenti contemplati nel Programma Triennale di Tutela Ambientale (P.T.T.A.) inerenti all'area critica ad elevata concentrazione di attività industriali e quindi ad elevato rischio ambientale del Comune di Casale M.to, ai fini del finanziamento erogato dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione stessa, per un importo massimo di Euro 14.719.021,62;

CHE con la Legge 9.12.1998, n 426 all'art. 1 comma 4 si inserisce il sito di Casale Monferrato fra i primi interventi di bonifica di interesse nazionale, ed all'art. 1 comma 2 è stabilito che alla realizzazione degli interventi di cui sopra possono concorrere le risorse destinate dal CIPE al finanziamento di progetti di risanamento ambientale, tra i quali si annovera il P.T.T.A. 1994-96;

CHE con Decreto del Ministero Ambiente del 20/01/2000 si stabilisce la perimetrazione dell'ambito territoriale del SIN, entro cui procedere agli interventi di bonifica, e che tale perimetrazione è corrispondente al territorio dell'ex USL 76;

CHE con D.M. 468 del 18.09.2001(Regolamento di attuazione della Legge 426/98) si prende atto delle attività già in essere sul territorio e si assegna al SIN di Casale Monferrato un finanziamento di € 11.671.925,92 per il proseguimento del programma comprendendo tra gli interventi anche l'eliminazione dell'amianto sia in matrice friabile che compatta sulle aree e fabbricati di proprietà privata, la gestione unitaria dei procedimenti mediante un apposito Sportello Unico e il monitoraggio ambientale delle bonifiche.

CHE il progetto di bonifica del SIN di Casale Monferrato, redatto congiuntamente da Regione Piemonte, ASL, ARPA e Comune di Casale Monferrato, frutto dell'esperienza consolidata di anni di studio e lavoro degli Enti pubblici coinvolti nella lotta all'amianto nel casalese, è stato valutato positivamente dalla Conferenza di Servizi decisoria ex art.14 comma 2 Legge 241/90, in data 06.07.2004 presso il Ministero dell'Ambiente, e approvato con Decreto 29.11.2004 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e del Ministro della Salute, d'intesa con la Regione Piemonte, e vistato dalla Corte dei Conti in data 12.01.2005;

CHE il D.M. 29.11.2004 prevede l'eliminazione dell'amianto da "tetti, sottotetti, cortili e strade" intendendo con tale enunciazione comprendere le varie fonti di rischio diffuse sul territorio a causa dell'inquinante amianto, compresi in un Registro Censimento allegato al progetto, e ne prevede il continuo aggiornamento per l'inserimento di ulteriori siti eventualmente rinvenuti, previa approvazione nelle Conferenza di Servizi allo scopo convocate dal Ministero Ambiente.

CHE i due programmi PTTA 1994-96 dell'area critica di Casale Monferrato e Programma nazionale L.426/98 per il SIN di Casale Monferrato sono stati accorpati in unico Accordo di Programma sottoscritto il 27/04/2006 tra Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di Casale Monferrato, per la gestione integrata e coordinata delle attività di eliminazione dell'amianto dal territorio interessato, confermando il Comune di Casale Monferrato quale Ente attuatore del programma stesso, con l'assegnazione di un'integrazione di € 2.582.284,50 e con l'impegno a reperire ulteriori fondi fino a che non fosse completamente realizzato il programma degli interventi.

CHE l'accordo è stato ribadito con il 1° atto integrativo sottoscritto tra gli stessi Enti e il Ministero il 30.09.2008, che ha assegnato altri 6,5 milioni di euro al programma, e negli anni a seguire sono state assegnate ulteriori risorse, giungendo fino all'anno 2014 ad un monte complessivo di fondi di € 51.736.005,69 che tuttavia non risultava sufficiente ad assicurare la completa realizzazione del programma di bonifica;

CHE, nonostante il positivo riscontro della popolazione alle iniziative di censimento e incentivazione delle bonifiche dei fabbricati di proprietà privata, si è riscontrato il persistere sul territorio di svariate situazioni di fabbricati con coperture in avanzato degrado, prevalentemente su immobili dismessi, (es. per attività in fallimento), e di immobili i cui proprietari risultano irreperibili o non intendono bonificare;

CHE per tali ipotesi la Regione Piemonte con DGR 18.12.2013 n. 40-594 "Approvazione del Protocollo regionale per la gestione di esposti/segnalazioni relativi alla presenza di coperture in cemento-amianto negli edifici" ha definito puntualmente per il territorio regionale le modalità di accertamento da parte di ARPA e di ASL, secondo le rispettive competenze, dello stato di degrado dei manufatti oggetto di segnalazione, e della valutazione del rischio sanitario connesse al contesto in cui è presente il MCA;

CHE tali accertamenti consentono quindi una valutazione complessiva delle situazioni segnalate e forniscono ai Sindaci gli elementi fondanti per l'emissione di provvedimenti ordinativi finalizzati alla eliminazione del rischio sanitario conseguente, e qualora dette ordinanze sindacali siano disattese, l'Amministrazione comunale deve eseguire direttamente la bonifica con successiva azione di rivalsa delle spese sostenute;

DATO ATTO che il Comune di Casale Monferrato, in qualità di Ente Attuatore della bonifica del SIN, ha richiesto al Ministero dell'Ambiente con nota prot. 1444 del 8 gennaio 2015 di prevedere nell'ambito delle procedure di bonifica del SIN,

l'utilizzo di parte dei fondi assegnati all'intervento f) per le bonifiche delle coperture pubbliche, (ovvero le bonifiche eseguite direttamente dai 48 Comuni sui fabbricati di rispettiva competenza), per poter eseguire in via sostitutiva le bonifiche urgenti per le situazioni critiche sui territori di competenza nei casi conclamati di inadempienza alle ordinanze sindacali, fatto salvo che qualora le stesse Amministrazioni riusciranno con le azioni di rivalsa a ottenere il recupero dei fondi spesi, questi saranno destinati a reintegrare il monte dei finanziamenti;

CHE con provvedimenti del Ministero dell'Ambiente anno 2014 sono stati assegnati al SIN di Casale Monferrato € 4.108.664,16, e con Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) sono stati assegnati al SIN di Casale Monferrato € 64.507.274,00, per un totale di € 68.615.938,16 comprensivi del fondo suddetto, individuato con D.M. 18.02.2015 quale sub-intervento alla lettera f) che diventa "Rimozione manti di copertura cemento-amianto di edifici pubblici (e bonifiche in danno eseguite dagli enti pubblici)" per un importo di €9.730.000,00;

CHE l'attuazione del citato intervento richiede, per una completa e puntuale realizzazione, l'informazione ed il coordinamento di tutti gli Enti interessati, per cui il Comune di Casale Monferrato, in relazione alla propria competenza prevalente sugli interventi in argomento, in qualità di Ente Attuatore, ha promosso la conclusione di un Accordo di Programma, in conformità alle disposizioni legislative vigenti, in analogia a come operato negli anni precedenti per gli altri interventi attivati nell'ambito del programma;

CHE l'Accordo di Programma è volto ad acquisire quindi, in un unico contesto procedurale, le manifestazioni di volontà, le valutazioni e le intese promananti, all'unanimità dei consensi, del Comune di Casale e dei Comuni facenti parte del territorio del SIN, in funzione della realizzazione dell'obbiettivo specifico da conseguirsi;

CHE lo schema di Accordo è stato definito nell'ambito delle Linee Guida per l'intervento delle "bonifiche in danno eseguite dagli Enti pubblici", all'uopo predisposte dall'Ente Attuatore in accordo con Regione Piemonte e Provincia di Alessandria, integrate dalle valutazioni del Ministero dell'Ambiente ed approvate dalla Conferenza di Servizi decisoria del 15 febbraio 2016;

ATTESO che tale schema di accordo, a norma di quanto disposto dall' art. 34 D. Lgs.18.08.2000 n° 267 , dovrà essere regolarmente approvato da tutti gli Enti partecipanti, con apposito provvedimento deliberativo emesso dai rispettivi competenti organi, e di seguito dagli stessi sottoscritto;

VISTO lo schema di accordo di cui al testo allegato A) per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnico Amministrativa dell'atto ai sensi dell'art. 49 – comma 2° del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, non rilevando nella specie quello relativo alla regolarità contabile;

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto Comunale, l'Accordo di Programma, ex art. 34 D. Lgs.18.08.2000 tra il Comune di Casale Monferrato e i Comuni del territorio del SIN di Casale Monferrato, per la realizzazione di interventi di bonifica dall'amianto in caso di inerzia dei soggetti obbligati, nel testo di cui all'allegato A) al presente provvedimento deliberativo;

DI DARE ATTO che l'intervento, inteso nel suo complesso, è compreso tra gli interventi di bonifica del SIN di Casale Monferrato ed è integralmente finanziato con i fondi assegnati nell'anno 2014 dal Ministero dell'Ambiente e dalla Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) e ripartiti con D.M. 18.02.2015, fatte salve eventuali successive integrazioni o rimodulazioni;

DI AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione del predetto Accordo, come disposto dalla vigente normativa;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'Ente attuatore, Comune di Casale Monferrato, per gli adempimenti di competenza;

STABILISCE INOLTRE

Con voto unanime dei presenti, palesemente reso, l'immediata eseguibilità ai sensi dell' art. 34 comma 4° D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
(Mauro CABIATI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. PIERANGELO SCAGLIOTTI)

Si attesta la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. PIERANGELO SCAGLIOTTI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comune.villanovamonferrato.al.it (art. 32 L.69/2009) dal _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. PIERANGELO SCAGLIOTTI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

pard è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)
 perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art.134 c.3 D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. PIERANGELO SCAGLIOTTI)